

FOCUS

Eccellenze

L'evento declina l'idea progettuale di sviluppo turistico locale, basata sulle eccellenze del patrimonio culturale, ambientale e artistico

I numeri

Cento siti italiani e stranieri rappresentati, 150 tour-operator, 40 incontri scientifici e divulgativi e 15mila ingressi di pubblico



TASK-FORCE
La presentazione del Wte che trasformerà Assisi nel regno del turismo



Assisi ospita il «World Tourism Expo»

Umbria capitale mondiale dell'Unesco

Prevista anche la prima Giornata della Dieta Mediterranea

Cristina Belvedere
■ PERUGIA

IL «CUORE VERDE» d'Italia apre le porte di Assisi, sua città-simbolo, al Salone Mondiale del Turismo città e siti Unesco, che si terrà nella patria di San Francesco dal 21 al 23 settembre, ospitando visitatori, professionisti del settore e tour-operator. La «tre giorni», che l'anno scorso ha chiuso il bilancio con oltre cento siti italiani e stranieri rappresentati, 150 tour-operator da tutto il mondo, 40 incontri scientifici e divulgativi e oltre 15mila ingressi di pubblico, si appresta a ripetere il successo ottenuto nella precedente edizione, ampliando gli spazi della manifestazione.

«Quest'anno il Wte cade in una data importante — ha spiegato il sindaco di Assisi Claudio Ricci

— ovvero l'anniversario dei 40 anni della nascita della lista dei siti patrimonio mondiale dell'Unesco. Per questo abbiamo voluto spostare il Salone dal centro storico al teatro Lyrick e al nuovissimo Pala Eventi, di cui ci sarà una

OSPITALITA'
Arriveranno in città visitatori e tour-operator italiani e stranieri

pre-inaugurazione. Inoltre, data l'importanza dell'evento, la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sposato il Wte, inserendolo nel piano strategico di rilancio del turismo nazionale adottato dal governo».

E PROPRIO IL TURISMO, inteso

come esperienza culturale, responsabile ed emozionale, sarà al centro di quello che l'assessore regionale Fabrizio Bracco ha definito «un'opportunità straordinaria non solo per l'Umbria, ma anche per tutto il Paese»: «L'evento — ha aggiunto Bracco — che porterà ad Assisi presenze qualificate, italiane e straniere, declina l'idea progettuale che abbiamo per lo sviluppo turistico dell'Umbria, basato sulle sue eccellenze e peculiarità dettate dall'incredibile patrimonio culturale, ambientale e artistico di questa regione fortemente ancorato alle sue radici storiche».

CONFERMATE le presenze dello scorso anno, il Wte potrà contare sulla partecipazione di Grecia, Marocco e Spagna, paesi che con l'Italia si sono visti riconoscere la dieta mediterranea come patrimo-

nio Unesco. Tuttavia c'è grande attesa per l'arrivo di *new entry* come Cina, Germania, Giordania, Fiandre, San Marino, Croazia e Romania. «Tra i tour-operator coinvolti nel Salone del Turismo — ha spiegato l'organizzatore Marco Citerbo — anche 'I Viaggi dell'Elefante', gli americani 'My Italian Vacation', 'Escape Artists' e 'Natural Voyages', nonché il famoso 'Gambero Rosso Travel'. L'obiettivo condiviso da tutti è l'inserimento nei cataloghi italiani e stranieri di itinerari turistici dedicati ai luoghi dichiarati beni dell'umanità e orientati allo sviluppo di un turismo culturale sempre più responsabile e sostenibile».

Nel corso delle «Giornate della Dieta Mediterranea» verranno consegnati i premi «Turismo Responsabile Italiano» e «Turismo Cultura Unesco».